



COMUNE DI NAPOLI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 53 DEL 18/02/2011

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

(art. 3 L. R. C. 02. 07.1997, n. 18)

Il Comune di Napoli, ai sensi della Legge Regionale n. 18 del 02/07/1997,

AVVISA

che è indetto un bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da costruirsi, che saranno acquistati con fondi ERP e/o che si rendessero liberi anche a seguito delle operazioni di sgombero degli alloggi occupati abusivamente nell'ambito territoriale del Comune di Napoli o di alloggi ERP di proprietà del Comune di Napoli siti in altri comuni, ad eccezione di una quota pari al 10% degli stessi che saranno destinati, fino ad esaurimento agli ammessi nella categoria "A" del bando pubblicato nel 1995 (delibera di C. C. n. 61 del 20/03/1995).

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Bando di Concorso i cittadini che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di altri Stati è ammesso se è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o se svolge in Italia un'attività lavorativa debitamente autorizzata;
- b) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Napoli, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali siti nell'ambito territoriale di questo Comune o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
- c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito della Provincia di Napoli. E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile, calcolata secondo le norme convenzionali, intesa quale superficie del pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre dei vani privi di luce, sia non inferiore a 45 mq per un nucleo familiare non superiore a 2 persone, non inferiore a 55 mq per 3 persone, non inferiore a 65 mq per 4 persone, non inferiore a 75 mq per 5 persone, non inferiore a 85 mq per 6 persone, non inferiore a 95 mq per più di 6 persone;
- d) non titolarità di diritti di cui alla precedente lettera c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale complessiva è uguale o superiore a quella media di un alloggio di edilizia residenziale pubblica ubicato nell'ambito di questa provincia e adeguato alle esigenze del nucleo familiare del richiedente;
- e) non aver ricevuto l'assegnazione in locazione semplice o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici, né aver ricevuto finanziamenti agevolati concessi dallo Stato o da Enti pubblici; è ammesso a concorrere l'assegnatario il cui alloggio venga restituito all'ente gestore o sia divenuto inutilizzabile o perito senza che il concorrente abbia diritto al risarcimento del danno;
- f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (art.26 comma 4, legge 8 agosto 1977, n° 513);
- h) reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare riferito all'anno **2009** non superiore a **€ 12.688,90** ;

Il reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare si calcola sommando i valori seguenti :

1. **redditi imponibili ai fini IRPEF percepiti per l'anno 2009** dai soggetti che alla data di pubblicazione del Bando compongono il nucleo familiare del concorrente, nonché dal coniuge o dal familiare deceduto, per il quale concorrente o altro familiare abbia diritto alla pensione di reversibilità; i redditi NON imponibili ai fini IRPEF, quali pensioni sociali, le pensioni di guerra, le pensioni di inabilità, gli assegni di invalidità civile, gli assegni di mantenimento dei figli, le indennità di accompagnamento e altre simili, non vanno sommati;
2. il 20% del valore del patrimonio mobiliare calcolato addizionando le seguenti componenti, possedute al 31/12/ 2009 da ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 1° (vedi art. 2 comma 3, art. 4 comma 1 lettera b) e art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 07/05/1999 n° 221 così come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n° 242):
 - a) saldo contabile attivo dei depositi e conti correnti bancari e postali;
 - b) valore nominale dei titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati;
 - c) valore di azioni o quote di organismi di investimento collettivi di risparmio;
 - d) valore di partecipazioni azionarie in società.

Dall'importo così ottenuto vanno detratti **€ 516,46** per ciascun figlio a carico del concorrente; se il nucleo familiare ha un numero superiore a due, si detraggono inoltre **€ 516,46** per ogni altro componente fino ad un massimo di sei, sempre che si tratti di soggetti a carico del concorrente ma diversi dai figli; se il reddito complessivo è costituito sia dai redditi da lavoro dipendente (o da pensione) sia da redditi da lavoro autonomo (o comunque diversi da quelli da lavoro dipendente o da pensione), il totale delle detrazioni spettanti va ripartito su ciascuno dei due tipi di reddito in misura proporzionale all'entità degli stessi.

Infine il reddito da lavoro dipendente (o da pensione), effettuate come sopra le eventuali detrazioni spettanti, va calcolato nella misura del 60% (art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n° 457, come sostituito dall'art. 2 comma 14 del D.L. 23 gennaio 1982, n° 9, convertito con modifica della Legge 25 marzo 1982, n° 94; art. 2 lettera g) L.R. Campania 2 luglio 1997, n° 18) tali detrazioni saranno effettuate a cura delle Commissioni.

Possono partecipare al concorso i nubendi che entro sei mesi dalla pubblicazione del bando dovranno contrarre matrimonio, pena l'esclusione dal concorso. In tal caso il reddito annuo complessivo convenzionale è determinato esclusivamente dalla somma dei redditi imponibili IRPEF (calcolati nella misura del 60% se da lavoro dipendente o da pensione) nonché da quelli derivanti da patrimonio mobiliare da ciascuno dei nubendi per l'anno precedente a quello corrente.

Per **nucleo familiare** si intende la famiglia anagrafica, costituita da un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune; una famiglia anagrafica può anche essere costituita da una sola persona (art.4 D.P.R. 30 maggio 1989, n 223).

Ai fini della composizione del nucleo familiare valgono i criteri di cui all'art. 1-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001, n° 242.

Nell'attribuzione dei punteggi di seguito previsti, vengono considerati facenti parte del nucleo familiare, oltre al coniuge ed ai figli conviventi, i soli altri componenti che convivono stabilmente e anagraficamente con il concorrente da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso (art. 2 L.R. Campania 2 luglio 1997, n° 18; art. 1-bis comma 7 decr. Cit.).

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e – limitatamente a quelli indicati alle precedenti lettere c), d), e), f) e g) – da parte di tutti gli altri componenti il nucleo familiare alla data di emanazione del bando di concorso, nonché al momento della assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto. Il requisito di cui alla lettera h) deve permanere alla data dell'assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate **UTILIZZANDO** esclusivamente i moduli predisposti a stampa dal Comune e, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, devono essere debitamente sottoscritte e presentate unitamente a **COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' del sottoscrittore (O DOCUMENTO EQUIPOLLENTE)** in corso di validità.

Sono equipollenti alla Carta di Identità: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografie e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Le domande stesse dovranno essere spedite al Comune di Napoli - Servizio Assegnazione Immobili - Piazza Cavour n. 42 CAP 80137 NAPOLI con raccomandata A/R, dal 07/03/2011 al 20/04/2011 e/o consegnate attraverso le OO.SS. di categoria che sottoscriveranno apposita convenzione con il Comune di Napoli.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 30 gg. rispetto al termine di scadenza di cui sopra.

Nella domanda occorre indicare e dichiarare:

- dati del concorrente;
- composizione del nucleo familiare, secondo i criteri specificati nel precedente punto "Requisiti per la partecipazione";
- situazione reddituale del concorrente e degli altri componenti il nucleo familiare, riferita all'anno 2009;
- possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti dal presente bando;
- il possesso da parte di tutti gli altri componenti il nucleo familiare dei requisiti di cui alle precedenti lettere c), d) ed e).

Le modalità di partecipazione di cui al presente punto del bando sono obbligatorie, sicché il mancato rispetto anche di una sola di esse non è successivamente sanabile e comporta l'esclusione definitiva dal concorso.

Le condizioni soggettive e oggettive che comportano attribuzione di punteggio vanno dichiarate, **compilando ed allegando alla domanda la scheda dei punteggi** di selezione predisposta dal Comune, debitamente compilati e sottoscritti con allegata copia del documento di identità e comprovano quando ivi dichiarato dall'istante; il Comune effettuerà idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni; chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito dalla legge e decade dal beneficio dell'assegnazione eventualmente spettante.

CANONE DI LOCAZIONE

Agli assegnatari degli alloggi sarà applicato il canone di locazione determinato ai sensi della L.R. Campania 14 agosto 1997, n° 19 e successive modificazioni ed integrazioni.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'amministrazione comunale provvede, attraverso la costituzione dell'apposita **Commissione comunale prevista dall'art. 5 della L.R. Campania 2 luglio 1997, n° 18 e della Circolare esplicativa AL/ n° 1666 n° 1 del 05/11/1997**, alla istruttoria delle domande, verificando la completezza e la regolarità della compilazione dell'apposito modulo domanda di partecipazione, l'esistenza della documentazione richiesta e provvede, inoltre, alla predisposizione e compilazione di una scheda per ciascun partecipante con l'attribuzione del punteggio provvisorio, secondo quanto previsto dal bando di concorso.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - OPPOSIZIONI

Le domande con relativa documentazione e le schede, con i punteggi attribuiti, sono trasmesse, entro 60 gg. dalla scadenza del termine fissato dal bando per l'invio delle istanze, alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 6 della Legge Regionale 18/97, per la formulazione della graduatoria.

La predetta Commissione entro 60 gg. dal ricevimento delle domande con la relativa documentazione e schede, formula la graduatoria provvisoria che viene affissa, a cura del Comune di Napoli, all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi.

Non sono valutabili le modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive dei richiedenti sopravvenute dopo la data di pubblicazione del bando, ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto, che deve comunque essere presentata dal concorrente entro il termine fissato per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.

Entro 30 gg. della pubblicazione della graduatoria provvisoria e per i lavoratori emigrati all'estero entro 45 gg. dall'invio a mezzo raccomandata A.R. della comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, gli interessati possono produrre, a mezzo raccomandata A.R., opposizione alla Commissione Provinciale, che le esamina entro 45 gg. dalla scadenza dei termini per la presentazione delle stesse.

Non vengono valutati, in tale sede, documenti richiesti obbligatoriamente per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione al bando, che dovevano essere allegati alla domanda di partecipazione.

Nel caso in cui la valutazione dell'opposizione determini la riduzione di punteggio o l'esclusione dal concorso, la Commissione da comunicazione in tal senso all'interessato, fissando 10 giorni per la presentazione di eventuali deduzioni.

La Commissione Provinciale, esaminate le opposizioni e le eventuali deduzioni, formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione di sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito uno stesso punteggio, alla presenza dell'Ufficiale rogante del Comune di Napoli.

La graduatoria è pubblicata entro 30 gg. con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Prima dell'assegnazione dell'alloggio da parte del Comune sarà verificata la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso; il mutamento delle condizioni attributive di punteggio, verificatosi successivamente alla data di pubblicazione del bando, non influisce sulla collocazione in graduatoria, ad eccezione della variazione della situazione abitativa che comporta invece l'eventuale correlativa riduzione del punteggio, a meno che la nuova sistemazione abbia carattere di precarietà.

Qualora il Comune accerti la mancanza dei requisiti o il mutamento della situazione abitativa, trasmette la relativa documentazione e le contro deduzioni dell'interessato alla Commissione Provinciale che provvede all'esclusione o al mutamento del punteggio di graduatoria del concorrente.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia per un anno e comunque fino all'aggiornamento della stessa.

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova assegnazione e di risulta.

**Il Dirigente del
Servizio Assegnazione Immobili
Avv.to Corrado Di Maso**